



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 22/10/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI,
SCARICHI, EMISSIONI
E POLITICHE ENERGETICHE

“..... omissis”

Considerato che il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico amministrativi è emerso quanto di seguito.

“..... omissis”

- sulla base dell'approfondimento condotto dall'Ufficio, attesi anche gli evidenti benefici per il miglioramento della viabilità dell'area, si ritiene possa esprimersi parere favorevole alla realizzazione dell'opera alle seguenti condizioni:

- a) in fase di cantiere siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);
- b) il R.U.P. accerti che siano effettuate, nella fase di progettazione esecutiva, le indagini necessarie per definire la possibilità di una modificazione della circolazione idrica per interferenza dell'infrastruttura stradale con la locale falda freatica;
- c) si provveda anche in fase di cantiere a garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, a protezione sia della sede stradale sia dei terreni contigui, al fine di evitare danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;
- d) siano applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) ed in particolare siano adottate, ai sensi del Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non vengono avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative;
- e) la scelta delle discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, disagi alla normale circolazione, i tempi di

percorrenza, ecc.;

f) si faccia ricorso a discariche già operanti e regolarmente autorizzate;

g) la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;

h) al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili siano oggetto di ripristino ambientale;

i) siano predisposte barriere antirumore c/o barriere vegetali a protezione dei ricettori sensibili e delle residenze eventualmente soggette all'impatto acustico;

j) le aree intercluse dai raccordi siano inerbite e, compatibilmente con le norme sulla sicurezza della viabilità, siano decorate con essenze vegetali autoctone;

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della L.R. n° 11/2001, il progetto per la costruzione di un sottopasso alla linea FSE lungo la S.P. 10, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Metropolitana di superficie - Anello di Lecce - in Comune di San Cesario di Lecce, proposto dalla Provincia di Lecce - Settore Appalti e Mobilità - Servizio Strade, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di comunicare il presente provvedimento agli interessati: Provincia di Lecce - Settore Appalti e Mobilità - Servizio Strade, Comune di San Cesario di Lecce;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Servizio Rifiuti Scarichi Emissioni
e Politiche Energetiche

Il Dirigente

Ing.Dario Corsini
